LE RAGIONI DI QUESTO LAVORO

La memoria che inesorabile, svanisce.
Il vento che sparpaglia e nasconde, carte e disegni.
La furia del tempo che archivia, dimentica o distrugge.
Un passato che è levatrice e matrice, tesoro nascosto di eredità perdute, incommensurabile.
Corroso da muffe e pigrizie. Un lascito senza eredi che reclama a gran voce.
E, in fine, memoria recuperata, con amore paziente, che dice: io c'ero.
L'anziana signora, sparsa sui colli, sempre ringiovanita; confrontata; coi suoi gioielli messi a nudo per l'ammirazione di chi sa capire e apprezzare: il ricordo, il documento, la prova, il disegno delle sue infinite dita, voci, parole.

Aurelio Aureli

Finalità del Lavoro

In oltre quarant'anni di attività tecnica e scientifica, dedicata allo studio e agli interventi sulla natura e sulle caratteristiche dell'Isola, infinite volte ho trovato ostacoli nella irreperibilità di documenti dati per noti o aiuto e conforto in archivi polverosi e dissueti.

Guardando, con passione, la mole di dati documentali sparsi ovunque, disordinatamente, a volte corrosi dal tempo e resi preziosi per la loro irreperibilità, il quadro che si presentava, risultava a chiaro-scuri, molto accentuati.

A volte cantine marcescenti nascondevano testi pari ad incunaboli o codici miniati.

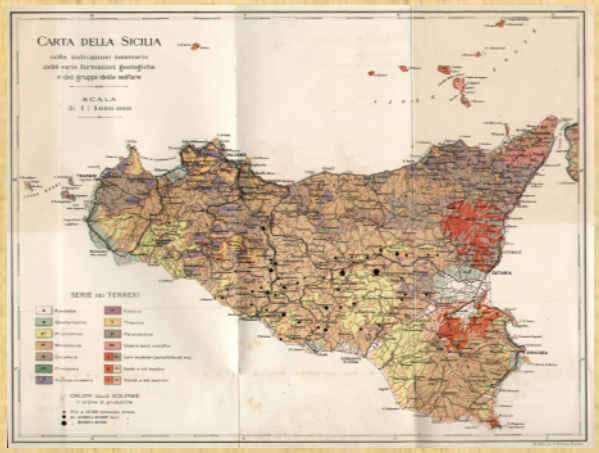
A volte guardiani gelosi conservavano dati preziosi ma non altrimenti reperibili.

Il tipo di ricerca che mi interessava era non tanto la individuazione e la constatazione dell'attuale ma, più ancora, l'accertamento della storia, dell'evoluzione di un "fenomeno" che ancora oggi caratterizza l'Isola.

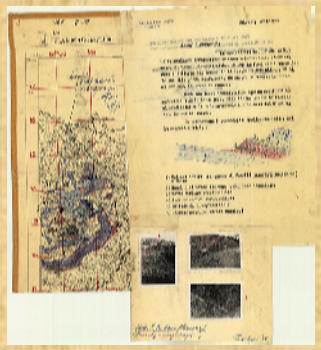
La convinzione, provata, che in misteriosi anfratti, archivi polverosi e infestati da blatte e da topi, si nascondessero documenti preziosi e dimenticati, si che, spesso, si è dovuto indagare di nuovo con inutile spesa, si era fatta in me, per esperienza acquisita: sia in via del Giorgione, a Roma, ove la Ex Cassa per il Mezzogiorno ha sepolto l'attività di decenni; sia in Archivi di Stato, spesso impossibilitati a schedare il materiale che loro perviene in scatoloni mai dissigillati; sia nelle giacenze archiviali dei Genii Civili, finite in magazzini alluvionati; sia in Archivi Comunali sepolti in soffitte frequentate più da pipistrelli e gatti che da curiosi, e così seguitando, ove solo i filatelici, per un secolo, hanno condotto le loro proficue ricerche.

LA SICILIA
IN PROSPETTIVA.
PARTE PRIMA,
CIOE'
Il Mongibello, e gli altri Monti, Caverne, Promontorij, Lita, Porti, Seni, Golfi, Fiumi, e Torrenti della Sicilia
ESPOSTI IN VEDUTA
DA UN RELIGIOSO DELLA COMPAGNIA DI GIESU'.
DEDICATA ALL' ILLUSTRISSIMO
SENATO PALERMITANO
LI SIGNORI
DON ANTONINO LUCCHESE Duca della Gratia, de' Principi di Campofranco, del Consig. di S.M. Gentilhuomo di sua Camera, Deputato, e Maestro Portulano del Regno, la seconda volta Pretore,
D. FILIPPO BOCCADIFUOCO, Quinta volta,
D. GIUSEPPE ANSALONE, E DE LA TORRE, Quarta volta,
D. PLACIDO GISULFO, Seconda volta,
D. GIO: FRANCESCO FERRERI,
D. GIO: DOMENICO ONETO,
D. GIOVANNI DE AOIZ, Secret. di S.M.
SENATORI.
IN PALERMO M.DCCIX.
Nella Stamparia di Francesco Cichè.
Con Licenza de' Superiori.

THÈSES
présentées à la Faculté des Sciences de Lille
pour obtenir le grade de
DOCTEUR ÈS SCIENCES NATURELLES
par
Paul BROQUET
Maître-assistant à la Faculté des Sciences d'Amiens
PREMIÈRE THÈSE:
ÉTUDE GÉOLOGIQUE
DE LA RÉGION DES MADONIES (SICILE)
SECONDE THÈSE:
Propositions données par la Faculté
Soutenues publiquement le 28 Novembre 1945 devant la Commission d'Examen
JURY
Messieurs les Professeurs:
Gérard WAYBRIGHT, Président.
André CAIRE, Rapporteur.
Antoine BOUTE
Guy MENNESSIER
Examinateurs.
PREMIÈRE PARTIE
ÉTUDE STRATIGRAPHIQUE

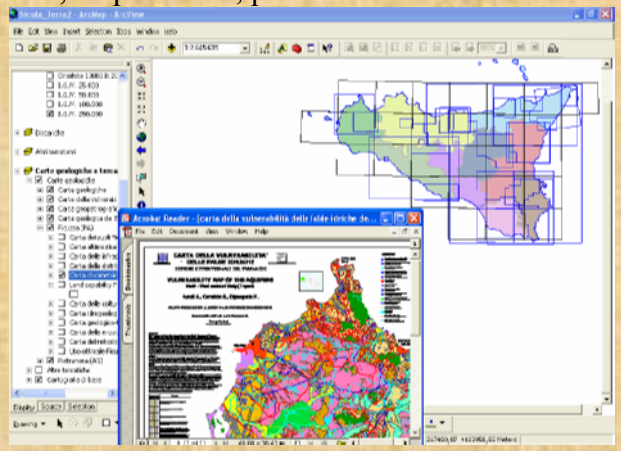


La reazione è stata di creare un archivio personale setacciando, fotocopiando, scannerizzando tutto ciò che di interessante andavo incontrando.

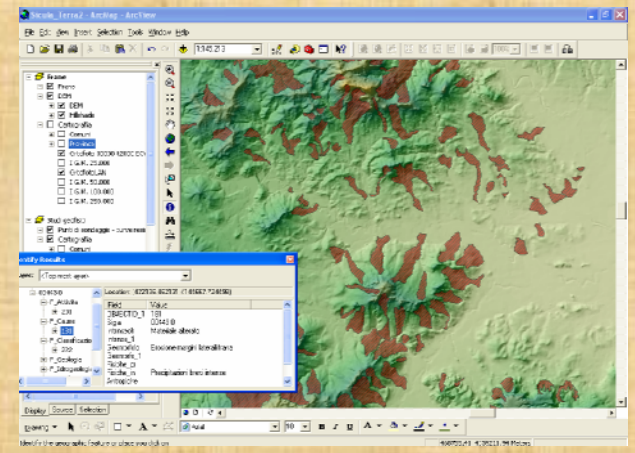


E', però, giunto il momento in cui mi sono chiesto: "e adesso a chi lascio il malloppo?": Università, Archivi, Ordine professionale

hanno concordemente dichiarato di non aver spazio, né personale, per custodire tanto materiale.



Perché non fare di necessità virtù e, sfruttando le moderne tecnologie, raccogliere in pochi cm^3 di una scatola di DVD, tutto ciò che avevo raccolto e, ancor più tutto ciò che ancora era raccoglibile e sfornare un documento scientifico, che tenti di mettere, a disposizione di tutti, per l'avvenire, ciò che in secoli si è prodotto per: descrivere, catalogare, documentare, la Sicilia nei suoi vari, complessi e variabili aspetti naturalistici. Isola una e trina, infuocata, rigogliosa e deserta che il mare, il mare sempre rinnovato, lambisce e bacia.



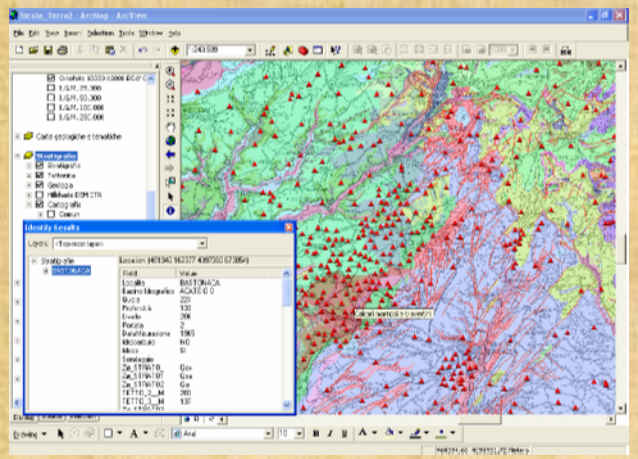
Così è sorta l'idea e il frutto ne è il presente documento.

Frutto la cui maturazione è anche opera di validi ed appassionati collaboratori che hanno voluto seguirmi in questa per certi versi, disperata avventura.

CRITERI DI ESECUZIONE DEL LAVORO

Stabilito che ci si sarebbe avvalsi della tecnologia informatica si è adattato, alle esigenze di questa il "work in progress" intrapreso.

Il lavoro ha richiesto molti anni di passione e buona volontà.



Testi e carte sono stati passati allo scanner e le seconde georeferenziate. I dati sono stati ordinati in appositi database e le "query" relative opportunamente predisposte.

L'ipertesto e il GIS realizzati, alla fine, hanno consentito l'utilizzo razionale e pratico di tutto il materiale raccolto.

C.N.R. - G.N.D.C.I.

Presidenza della Regione
Ufficio Idrografico Regionale

UNIVERSITA' DI PALERMO
Dipartimento di Geologia e Geodesia

Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

Regione Siciliana
Protezione Civile

Sicula Terra
SIKANIE
SICILY LAND
TERRA DI SICILIA

A. AURELI (1, 2, 9, 10, 11); G. BASILE (2); G. BUGIADA (3); S. CARRUBBA (3, 4, 5, 6, 7, 9, 11); G. CUSIMANO (8); M. DIPASQUALE (3, 4, 5, 7); L. GATTO (8); A. LA MANNA (7), G. LEONARDI (3); N. MAZZURCO (3, 5, 6, 7); L. MONTANARI (4, 9); A.M.G. PRIVITERA (3, 4, 5, 7); E. RACITI (3, 4, 5); A. RECUPERO (5); C. SIGONA (3, 4, 5, 7); C. SILLUZIO (3, 4, 5, 6, 7); V. ZINGALE (3, 5).

Collaborazioni:
1) Programmazione; 2) Coordinamento Ricerca; 3) Raccolta Dati;
4) Elaborazione Dati; 5) Database; 6) Grafica; 7) Informatizzazione;
8) Coordinamento Tecnico – Economica; 9) Presentazioni;
10) Responsabilità Scientifica; 11) Progettazione Ipertesto e GIS.